

RASSEGNA STAMPA BANCA DI BOLOGNA

IL RESTO DEL CARLINO, sezione "Bologna" pagina 4 - 05/03/2022

www.bancadibologna.it
#cambiaconnoi

QR code

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale che non deve essere inteso quale impegno contrattuale ed offerta al pubblico.

SABATO 5 MARZO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

Bimbi artisti di pace: «Basta combattere»

I piccoli studenti delle elementari preparano lettere, disegni e cartelloni contro la guerra, da mandare ai coetanei nell'Est Europa

di Federica Gleri Samoggia

La guerra interrompe a scuola ed è tutto un focolaio, tra i più piccoli di lettere e disegni, mentre i più grandi raccolgono medicinali, Arcobaleni e Bende che precederanno la strada dell'Ucraina anche attraverso la chiesa di San Michele de' Leprosi in via Broglio. «Scolto da mille perché dei bambini, abbiamo cominciato a parlare di quello che sta accadendo», racconta la maestra Cinzia dell'elementare Botteggo (distretto comensiano 3) che difficilmente dimenticherà quella piccola alunna scoppiata in un pianto angoscioso perché «non voleva morire, né lei né la sua famiglia». Così la scuola si attrezza con i suoi strumenti pedagogici: la lirica della Botteggo scova la poesia di Gianni Rodari "La luna di Kiev" i cui versi viaggiano senza passaporto, facendo «come a tutti quanti». Mentre le quarte A e C, sempre della Botteggo, si concentrano sull'articolo 11 della Costituzione con un mini cartellone in cui le famiglie di questa piccola Città del Navale hanno scritto nella loro lingua madre, dall'urlo al chiedo fino all'indiano, la parola "Pace". «I bambini ci pongono moltissime domande, chiedendoci il perché di questa guerra», ricorda la maestra Cinzia.

I bimbi di quartiere delle Botteggo (i bimbi delle elementari Acri e Crocco, si sono lanciati in una produzione di disegni-bandierine in cui nelle mille lingue di queste due scuole hanno scritto "Pace", perché come recita la Costituzione: «l'Italia ripudia la guerra». Fogli colorati che ora garriscono al vento come bandiere, mentre accanto l'ingresso del portone delle Acri campeggia un gigantesco "Stop The War". «La guerra è entrata a scuola», osserva Luca Promò il preside dell'istituto comprensivo 5 di cui, oltre ad Acri, Gostare Federzoni e la media Tesoro, fanno parte anche le elementari Forcavanti. L'importante è non eludere le loro domande e tornare il linguaggio sulla loro età. E comunque si parla del

confitto, ma in realtà si lavora per «sviluppare una cultura di pace». Una semana che dà i suoi frutti come mostra sui Facebook la maestra Adele, che riporta il tema di una piccola ambasciatrice di pace: «vi chiamo» scrive rivolta ai belligeranti - di smettere la guerra! Vi proponiamo di pensare e parlare gentilmente tra voi e di aiutarvi a vincere anziché attaccarvi! Fate la pace», esorta la bimba aggiungendo una selva di punti esclamativi.

Crema di bellezza al cocco e all'arancio sono invece l'arma di pace della media Testori Fioravanti. Prodotti nell'orto della media finiranno in apposite creme la cui vendita sarà devoluta ad una onlus dell'Ucraina. All'istituto Santa Giuliana, la terza elementare ha scritto lettere ricche di arcobaleni, unicorni, volti sorridenti e tanti soli splendorifici, consegnate alle volontarie della chiesa di San Michele, partivano alla volta dell'Ucraina per abbracciare i bambini sotto le bombe. Quanto alla lingua «è stata usata quella del cuore che non conosce confini», spiega la maestra Loretta. E i grandi? «Scorrono ovunque all'aggrito Serpenti e ai fiori Fermi e Sabini per spedire oltre confini madrilini le bari di prima necessità. Al Sabini, il Collegio dei docenti ha approvato un documento a difesa della pace che si apre con la citazione di un proverbio, cento all'incirca: «Quando gli elefanti combattono, ad essere schiacciata è l'erba».

Al lavoro
Una piccola alunna dell'istituto Santa Giuliana produce una lettera da spedire ai bambini in Ucraina in segno di solidarietà.

Il messaggio
I bimbi della Botteggo si sono lanciati nella produzione di un manifesto di Pace, attraverso il messaggio costituzionale secondo cui «l'Italia - come in quanto caso la 5°C - ripudia la guerra».

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.lva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

IL RESTO DEL CARLINO, SPECIALE “CARO LUCIO, TI SCRIVO” pagina 7 - 01/03/2022

SPECIALE

CARO LUCIO, TI SCRIVO

REPUBBLICATO AL NUMERO ORDINARIO DI **Il Resto del Carlino** IN COLLABORAZIONE CON **SpiceO**



Dalla Dieci anni dopo
Interviste, personaggi, canzoni



SEGUI LO SPECIALE ONLINE SU quotidiano.net/luclidalla

Morandi "Il grande amico aprire con noi"	Cesare Craxtonini "Era il Michelangelo della musica"	Il Volo "Un grande onore portarlo nel mondo"	Luca Carboni "Quei pomeriggi con lui in sala giochi"	Samuele Bersani "Coglieva il talent delle persone"
---	---	---	---	---

1 marzo 2012 - 1 marzo 2022

Luca Carboni: «Quei pomeriggi in sala giochi»

I ricordi del cantautore associati a Piazza Cavotti: «Cherivate con Lucio e Gianni Morandi. Dalla? Carisma e umiltà»



Luca Carboni, nel suo stile più grande cantautore bolognese, è nato una strada ha incontrato **Luca Dalla**. Chi era Lucio per lui?

«Lucio per me è stato, prima di conoscerlo, un artista che si muoveva ininterrottamente, che era lì e lo dice in senso spirituale, ma anche filosofico».

Perché?

«Il mio ritorno alla fine degli anni settanta, l'anno della "Dalla" e l'anno degli straordinari, che hanno segnato tutta la musica. C'era un fermento per non dire un entusiasmo, degli arrangiamenti. Erano molto nuovi per il tempo che era il sound classico del cantautore».

È questo il Lucio artista. Ma poi? Che cantautore pensate?

«Penso l'ultima canzone? Chiedo un po' di tempo, perché ho, certamente, difficoltà a distinguere nel lavoro, ma fuori dal lavoro era una persona sempre sorridente, affettuoso. Era un

Luca Carboni, in un momento di vita che vede il ritorno di un artista che aveva lasciato la musica per dedicarsi alla famiglia. In un momento di vita che vede il ritorno di un artista che aveva lasciato la musica per dedicarsi alla famiglia.

De Luca Dalla come un tempo di Bologna, quale sarebbe?

«Mi piace Carboni, perché lui è un uomo che ha fatto da regista una grande opera di vita. Luca Carboni, che non è un'idea, ma è una persona che ha fatto una grande opera di vita. Luca Carboni, che non è un'idea, ma è una persona che ha fatto una grande opera di vita. Luca Carboni, che non è un'idea, ma è una persona che ha fatto una grande opera di vita».

È un momento il suo Lucio?

«Un momento, perché Carboni, Morandi, per come il suo stile è un momento di vita che vede il ritorno di un artista che aveva lasciato la musica per dedicarsi alla famiglia».

«Potrei passare intero giornata con lui a parlare di tutto, dallo sport alla filosofia»

www.bancadibologna.it

Tutto cambia Cambia con noi
La tua Banca. Vicina, solida, dinamica.

#cambiaconno

Sede Legale e Direzione Generale
Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna
Tel 051 6571111 Fax 051 6571100
info@bancadibologna.it
info@cert.bancadibologna.it
www.bancadibologna.it

Banca di Bologna
Credito Cooperativo Società Cooperativa
Albo Società Cooperative n. A 117115
Albo delle Banche n. 4672 Codice ABI 8883.1
Registro delle Imprese e C.F. 00415760370
R.E.A. n. 160969/BO
Società partecipante al gruppo IVA
Cassa Centrale Banca P.Iva 02529020220

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo
Cassa Centrale Banca,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Capogruppo Cassa Centrale Banca
Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo